



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
181	22/09/2023	50	17	92

Oggetto:

Provvedimento di VIA integrata con la VI relativo al progetto: Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) Proponente: Fri-El SpA .

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : FDA592F7AB8596FCB189CEC70F37A9A518174A2A

Frontespizio Allegato : 1A08A67B3EFE11288351CCA5E2065BFF8A7EE07A



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
181	22/09/2023	17	92

Oggetto:

Provvedimento di VIA integrata con la VI relativo al progetto: Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) Proponente: Fri-El SpA .

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 le competenze in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza in sede regionale sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 *"Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali"*;
- c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016 sono state da ultimo individuate le *"Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania"*;
- d. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D.Lgs. n.104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017 e successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. ai sensi dell'art.14, comma 4 della L. n.241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;
- f. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 *"(...) l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 (...)"*;
- g. la Legge n.120 dell'11 settembre 2020 e la Legge n.108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.Lgs. n.152/2006;
- h. l'art. 28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale o nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- i. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed al paragrafo 7 dei citati indirizzi operativi di cui alla D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017 successivamente aggiornata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021
- j. l'art.10 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che *"La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto"*

ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale”;

- k. le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;
- l. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*”;

CONSIDERATO che:

- a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 644000 del 23/12/2021 e successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 9557 del 10/01/2022, la Fri-El S.p.a ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato “*Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)*”, all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9207;
- b. con la detta istanza la Società Fri-El S.p.a ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione del progetto in argomento;
- m. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale, secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 381800 del 22/07/2022 lo Staff 50.17.92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale integrata con la VI;
- n. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 381800 del 22/07/2022 lo Staff 50.17.92 ha provveduto a richiedere al Comune di Castelfranco in Miscano (BN) di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;
- o. nel corso della fase di verifica della completezza documentale e comunque entro i termini indicati nella nota prot. reg. 381800 del 22/07/2022 sono pervenute le seguenti osservazioni da parte del pubblico interessato:
- nota della società Investimenti & Sviluppo s.r.l. prot. n. L_EN2022004 del 03/02/2022
 - con nota della società DMA Lucera s.r.l. prot. n. DMA20220207-O-030 del 07/02/2022
- p. con nota prot. reg. n. 458334 del 20/09/2022, lo STAFF 50.17.92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito, formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento per i profili di rispettiva competenza, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 indicando i tempi per il riscontro;

- q. con nota inviata via PEC il 12/10/2022 DMA Lucera ha trasmesso ulteriori osservazioni;
- r. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50.17.92 con nota prot. reg. n. 517443 del 21/10/2022 ha accordato la sospensione per giorni 120 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;
- s. con nota prot. reg. n. 60461 del 03/02/2023 sono state acquisite al protocollo regionale le integrazioni trasmesse dal proponente a riscontro della nota prot. reg. n. 458334 del 20/09/2022;
- t. con nota prot. PG/2023/007577 del 13.02.2023 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, a dare comunicazione della pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico;
- u. entro il suddetto termine sono pervenute le seguenti ulteriori osservazioni:
- in data 20/02/2023 dal sig. Marco Sullo;
 - nota prot. n. 5292 del 28/02/2023 la Provincia di Benevento – Settore Tecnico Servizio Urbanistica VAS VIA SCA Forestazione;

ATTESO, che:

- a. con nota prot. reg. n. PG/2023/007577 del 13.02.2023, trasmessa alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, lo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14 ter della L. 241/1990;
- b. le riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi, convocata con la nota prot. n. PG/2023/007577 del 13.02.2023, si sono tenute nelle seguenti date: in data 27 marzo 2023 (prima riunione), in data 17 maggio 2023 (seconda riunione), 19 giugno 2023 (terza riunione), 26 giugno 2023 (quarta riunione), in data 12 luglio 2023 (quinta riunione);
- c. nel corso della quinta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 12.07.2023 è stata condivisa la bozza di Rapporto Finale dei lavori nella quale sono stati riportati l'iter del procedimento, una sintetica descrizione del progetto in argomento, i pareri acquisiti nel corso del procedimento con le determinazioni dei soggetti preposti a pronunciarsi per gli aspetti di rispettiva competenza;
- d. tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

DATO ATTO che:

- a. nel corso del procedimento, con riferimento alla procedura di Valutazione di Incidenza, integrata nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, l'Ente Parco regionale del Matese con nota prot. n. PG/2023/0302841 del 14/06/2023 ha rilasciato parere favorevole per l'emissione del "SENTITO" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 per la V.Inc.A. relativa al progetto in argomento;

RILEVATO che:

- a. la scheda istruttoria VIA-VI con relativa proposta di parere favorevole con condizioni ambientali, predisposta dall'istruttore dott.ssa Francesca de Rienzo, funzionario dello Staff 50.17.92 è stata

posta agli atti della seduta di Conferenza del 12.07.2023 e successivamente aggiornata, all'esito della medesima seduta del 12.07.2023, viene allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- b. la Dirigente dello Staff 50 17 92, nella seduta della CdS del 12.07.2023, in qualità di Autorità competente, ha espresso, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**) e nei limiti delle proprie competenze, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata da Valutazione di Incidenza, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione e la compensazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale e nella Relazione di Incidenza trasmessi dalla Società proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Produrre, prima dell'inizio dei lavori, i dati del rilievo così come indicato di seguito. I rilievi floristico-vegetazionali da produrre devono rispondere alle seguenti indicazioni: 1. Periodo di campionamento ottimale: da maggio a luglio; 2. Documentazione fotografica dell'area di campionamento, e del punto di campionamento (<i>Photo-point</i>) con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. Per poter riprendere sempre la stessa visuale è fondamentale individuare precisamente il punto di ripresa della foto, abbinando al marcamento GPS l'individuazione sul terreno di uno o più testimoni fissi (alberi, viabilità permanente, termini di confine proprietà, ecc.) e l'eventuale distanza (in m) e direzione (in gradi sessagesimali) da essi del punto di scatto; 3. Mappatura (Scala 1/5000) delle aree occupate da ogni singola unità vegetazionale (<i>superficie omogenea per composizione floristica e fattori ecologici</i>) presente nell'area di progetto o influenzata dallo stesso. L'elaborato va prodotto sia in formato pdf che shapefile; 4. La metodologia di campionamento dev'essere di tipo casuale stratificato. La suddivisione deve far riferimento ai diversi strati della vegetazione (erbaceo, arbustivo, arboreo) dei plot individuati in ogni unità di vegetazione e per un minimo di 1 plot ogni 2 ha. L'area del plot deve far riferimento allo strato della vegetazione: - Erbaceo 2,5 m di lato (<i>Plot-er</i>); - Arbustivo, 20 m di lato (<i>Plot-ar</i>); - Arboreo, 100 m di lato (<i>Plot-ab</i>); I plot dei diversi strati per unità di vegetazione devono essere sovrapponibili. 5. Il rilievo della comunità vegetale deve far riferimento al metodo fitosociologico (Braun-Blanquet, 1932). La struttura della vegetazione deve considerare tre strati, definiti in base al seguente schema: - strato arboreo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza maggiore di 5 m; - strato arbustivo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza compresa tra 0.5 m e 5 m; - strato erbaceo, tutte le piante erbacee appartenenti alle piante superiori (Pteridophyta, Pinophyta, Magnoliophyta) e le specie legnose con altezza minore di 0.5 m. 6. Il rilievo floristico deve considerare il 100% delle specie presenti nello strato arboreo, il 100% dello strato arbustivo e almeno il 50% dello strato erbaceo; 7. La valutazione della copertura-abbondanza di ciascuna specie deve far riferimento alla scala di Braun-Blanquet: - 5: 75-100% (della superficie del rilievo); - 4: 50-75%; - 3: 25-50%; - 2: 5-25%;

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
		- 1: 1-5%; - +: < 1%; - r: <1%. 8. Per ogni rilievo (plot sovrapposti) va compilata una scheda che deve riportare: numero rilievo; data; rilevatore; luogo; nome file <i>photo_point</i>; dati stazionali (coordinate UTM x-y del plot; superficie del plot, quota, inclinazione, substrato, governo, copertura percentuale per strato della vegetazione, l'elenco floristico suddiviso in strati, per ogni specie va riportata la % di copertura e lo stadio fenologico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Produrre, prima dell'inizio dei lavori il dettaglio del rilievo faunistico descritto nell'allegato 214304_D_D_0575 Monitoraggio pre opera avifauna e chiroterteri mig_sve, integrando i seguenti aspetti: 1. I dati relativi ad ogni contatto (sia per l'avifauna che per la chiroterrofauna) vanno riportati ai singoli punti di ascolto o osservazione (stazioni di campionamento) precisando specie, numero, data e ora; 2. Per il monitoraggio della chiroterrofauna va precisato lo strumento utilizzato (Bat detector), il sistema di rilevamento: eterodina, espansione temporale, divisione di frequenza; il sistema di registrazione del segnale; il software di classificazione dei file registrati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
N.	Contenuto	Descrizione
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente biodiversità dovrà prevedere Chiroterrofauna 1. Il monitoraggio della chiroterrofauna deve prevedere l'impiego esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Il monitoraggio va effettuato mediante rilievi puntiformi in plot di

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
		ascolto della durata di 15 minuti (fascia oraria 21:00 - 24:00) localizzati presso ogni pala per un minimo di 30 minuti al mese per pala. In alternativa si possono adottare sistemi di registrazioni automatiche notturne in continuo su ogni pala ripetute una volta al mese. Il periodo di campionamento è maggio-settembre. E necessario indicare le coordinate di ogni punto con specificato il sistema di coordinate di riferimento. Le registrazioni vanno effettuate in modalità <i>Espansione temporale</i>. 2. È necessario descrivere esaurientemente le condizioni di rilevamento, nonché i metodi di campionamento, registrazione e analisi dei segnali adottati. Analogamente, è indispensabile specificare i criteri di identificazione utilizzati. 3. Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campionamento; data; ora; dati climatici; rilevatore; caratteristiche tecniche del Bat-detector, dati tecnici di registrazione, software di analisi segnali ultrasonori, specie rilevate, numero individui, file associato. I file di registrazione dei segnali acustici, di ogni attività di monitoraggio realizzata, devono essere allegati alla documentazione da trasmettere alla regione Campania così come specificato di seguito. 4. I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. Avifauna 5. Il monitoraggio dell'avifauna va integrato con una registrazione e dimostrazione del dato più definita. Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate, banda concentrica, sesso, età, canto e/o vista, numero individui. Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. 6. I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. 7. Sia per l'Avifauna che per la chiroterofauna le registrazioni degli eventi positivi vanno trascritte in un foglio di calcolo, precisando i dati tecnici: data, ora, id. Pala, durata evento, n° individui, specie (quando possibile, in alternativa descrive altri elementi indicativi);
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

- c. con nota prot. reg. n. PG/2023/0324722 del 26.06.2023 lo STAFF 50.17.92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 12.07.2023 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrato con la Valutazione di Incidenza ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;
- d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione alla bozza di Rapporto Finale del 12.07.2023 in relazione all'istruttoria di cui al parere di VIA-VI;

DATO ATTO che:

- a. la Conferenza di Servizi indetta in relazione all'istanza presentata dalla società Fri-El SpA, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *"Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)"* si è conclusa con esito favorevole con prescrizioni e condizioni ambientali;
- b. la società Fri-El SpA ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinati con D.G.R.C. n.686/2016, mediante bonifico agli atti dello STAFF 50.17.92 *"Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania;

RITENUTO:

- a. di dover provvedere, in esito alla conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi indetta in relazione all'istanza presentata ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Fri-El SpA, all'emissione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto denominato *"Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)"*;
- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni **5** e zero mesi la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, come richiesto dal proponente con l'istanza presentata;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Francesca de Rienzo funzionaria dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali allegata in copia al presente provvedimento (**Allegato A**) **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza** per il progetto denominato *"Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)"* - CUP 9207 - proposto dalla Fri-El SpA - P.IVA 01652230218 - sede legale: Piazza della Rotonda n.2, 00198 Roma (RM) - con le seguenti condizioni ambientali da considerare

aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione e la compensazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale e nella Relazione di Incidenza trasmessi dalla Società proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Produrre, prima dell'inizio dei lavori, i dati del rilievo così come indicato di seguito. I rilievi floristico-vegetazionali da produrre devono rispondere alle seguenti indicazioni: - Periodo di campionamento ottimale: da maggio a luglio; - Documentazione fotografica dell'area di campionamento, e del punto di campionamento (<i>Photo-point</i>) con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. Per poter riprendere sempre la stessa visuale è fondamentale individuare precisamente il punto di ripresa della foto, abbinando al marcamento GPS l'individuazione sul terreno di uno o più testimoni fissi (alberi, viabilità permanente, termini di confine proprietà, ecc.) e l'eventuale distanza (in m) e direzione (in gradi sessagesimali) da essi del punto di scatto; - Mappatura (Scala 1/5000) delle aree occupate da ogni singola unità vegetazionale (<i>superficie omogenea per composizione floristica e fattori ecologici</i>) presente nell'area di progetto o influenzata dallo stesso. L'elaborato va prodotto sia in formato pdf che shapefile; - La metodologia di campionamento dev'essere di tipo casuale stratificato. La suddivisione deve far riferimento ai diversi strati della vegetazione (erbaceo, arbustivo, arboreo) dei plot individuati in ogni unità di vegetazione e per un minimo di 1 plot ogni 2 ha. L'area del plot deve far riferimento allo strato della vegetazione: - Erbaceo 2,5 m di lato (<i>Plot-er</i>); - Arbustivo, 20 m di lato (<i>Plot-ar</i>); - Arboreo, 100 m di lato (<i>Plot-ab</i>); I plot dei diversi strati per unità di vegetazione devono essere sovrapponibili. - Il rilievo della comunità vegetale deve far riferimento al metodo fitosociologico (Braun-Blanquet, 1932). La struttura della vegetazione deve considerare tre strati, definiti in base al seguente schema: - strato arboreo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza maggiore di 5 m; - strato arbustivo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza compresa tra 0.5 m e 5 m; - strato erbaceo, tutte le piante erbacee appartenenti alle piante superiori (Pteridophyta, Pinophyta, Magnoliophyta) e le specie legnose con altezza minore di 0.5 m. - Il rilievo floristico deve considerare il 100% delle specie presenti nello strato arboreo, il 100% dello strato arbustivo e almeno il 50% dello strato erbaceo; - La valutazione della copertura-abbondanza di ciascuna specie deve far riferimento alla scala di Braun-Blanquet: 5: 75-100% (della superficie del rilievo); 4: 50-75%; 3: 25-50%; 2: 5-25%; 1: 1-5%; +: < 1%;

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
		- r: <1%. 16. Per ogni rilievo (plot sovrapposti) va compilata una scheda che deve riportare: numero rilievo; data; rilevatore; luogo; nome file <i>photo_point</i> ; dati stazionali (coordinate UTM x-y del plot; superficie del plot, quota, inclinazione, substrato, governo, copertura percentuale per strato della vegetazione, l'elenco floristico suddiviso in strati, per ogni specie va riportata la % di copertura e lo stadio fenologico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Produrre, prima dell'inizio dei lavori il dettaglio del rilievo faunistico descritto nell'allegato 214304_D_D_0575 Monitoraggio pre opera avifauna e chiroterteri mig_sve, integrando i seguenti aspetti: 3. I dati relativi ad ogni contatto (sia per l'avifauna che per la chiroterrofauna) vanno riportati ai singoli punti di ascolto o osservazione (stazioni di campionamento) precisando specie, numero, data e ora; 4. Per il monitoraggio della chiroterrofauna va precisato lo strumento utilizzato (Bat detector), il sistema di rilevamento: eterodina, espansione temporale, divisione di frequenza; il sistema di registrazione del segnale; il software di classificazione dei file registrati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
N.	Contenuto	Descrizione
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente biodiversità dovrà prevedere Chiroterrofauna 8. Il monitoraggio della chiroterrofauna deve prevedere l'impiego esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) e di software specialistici per l'analisi

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
		delle emissioni sonore. Il monitoraggio va effettuato mediante rilievi puntiformi in plot di ascolto della durata di 15 minuti (fascia oraria 21:00 - 24:00) localizzati presso ogni pala per un minimo di 30 minuti al mese per pala. In alternativa si possono adottare sistemi di registrazioni automatiche notturne in continuo su ogni pala ripetute una volta al mese. Il periodo di campionamento è maggio-settembre. E necessario indicare le coordinate di ogni punto con specificato il sistema di coordinate di riferimento. Le registrazioni vanno effettuate in modalità <i>Espansione temporale</i>. 9. È necessario descrivere esaurientemente le condizioni di rilevamento, nonché i metodi di campionamento, registrazione e analisi dei segnali adottati. Analogamente, è indispensabile specificare i criteri di identificazione utilizzati. 10. Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campionamento; data; ora; dati climatici; rilevatore; caratteristiche tecniche del Bat-detector, dati tecnici di registrazione, software di analisi segnali ultrasonori, specie rilevate, numero individui, file associato. I file di registrazione dei segnali acustici, di ogni attività di monitoraggio realizzata, devono essere allegati alla documentazione da trasmettere alla regione Campania così come specificato di seguito. 11. I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. Avifauna 12. Il monitoraggio dell'avifauna va integrato con una registrazione e dimostrazione del dato più definita. Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate, banda concentrica, sesso, età, canto e/o vista, numero individui. Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. 13. I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. 14. Sia per l'Avifauna che per la chiroterofauna le registrazioni degli eventi positivi vanno trascritte in un foglio di calcolo, precisando i dati tecnici: data, ora, id. Pala, durata evento, n° individui, specie (quando possibile, in alternativa descrive altri elementi indicativi);
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

2. **Di stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico della Società proponente;**

3. **Di** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, come richiesto dalla Società proponente con l'istanza presentata;
4. **Di** rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n.241/90 e ss.mm.ii., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
5. **Di** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9207;
6. **Di** trasmettere il presente provvedimento:
 - 7.1 a tutti gli ulteriori partecipanti alla Conferenza di Servizi;
 - 7.2 ai Carabinieri Forestali di Castelfranco in Miscano;
 - 7.3 al competente Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente 40.01.02 "*Affari generali – Supporto logistico*" della Regione Campania per la relativa pubblicazione sul BURC, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n.33;
7. **Di** pubblicare il presente provvedimento sul sito
<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>.

Avv. Simona Brancaccio